

**N.10
ottobre
2011**



Genova Medica



**Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova**

EDITORIALE Come la tela di Penelope

VITA DELL'ORDINE Giuramento Ippocratico dei neolaureati

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

Novità giurisprudenziali su colpa medica e consenso informato

Comportamento illecito del medico e risarcimento del danno all'immagine dell'Azienda sanitaria

IN PRIMO PIANO Manovra finanziaria: ecco le novità

MEDICINA & NORMATIVA Psicoanalisti: obbligo d'iscrizione all'elenco degli psicoterapeuti

Assenze da malattia: l'INPS si pronuncia

**Notizie dalla
C.A.O.**

AIUTATECI A MIGLIORARE IL SERVIZIO CHE VI OFFRIAMO

Il nuovo sito dell'Ordine sta ottenendo ottimi ed interessanti riscontri, abbiamo infatti registrato un notevole incremento delle visite da parte degli utenti: fino a 300 visitatori per 1.500 pagine visitate ogni giorno e una media settimanale di 1.600 visitatori per 9.000 pagine visitate.

Continuiamo a lavorarci per ampliare le sezioni e fornirvi ulteriori servizi, ma per farlo ABBIAMO BISOGNO ANCHE DEL VOSTRO AIUTO.

Siete ancora in molti, infatti, a non averci fornito l'indirizzo mail e questo ci impedisce di potervi mandare informazioni e aggiornamenti con i tempi rapidi della rete.

Invitiamo, quindi, chi non lo avesse già fatto, a fornirci l'indirizzo mail a cui ricevere le nostre comunicazioni a:

segreteria 010 58 78 46

ordmedge@omceoge.org



Continuate a "visitarci" su
www.omceoge.org



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Andrea Chiama

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Mario Pallavicino

Andrea Stimamiglio

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Enrico Bartolini

Vice Presidente

Alberto Ferrando

Segretario

Giuseppina F. Boidi

Tesoriere

Proscovia Maria Salusciev

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Gian Luigi Ravetti

Andrea Stimamiglio

Giancarlo Torre

Elio Annibaldi (odontoiatra)

Paolo Mantovani (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Aldo Cagnazzo

Effettivi

Lucio Marinelli

Mario Pallavicino

Supplente

Andrea Chiama

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Elio Annibaldi **Segretario**

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

Paolo Mantovani

Sommario

Ottobre 2011

Genova Medica

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

Editoriale

4 Come la tela di Penelope

Vita dell'Ordine

5 Le delibere delle sedute del Consiglio

6 Giuramento Ippocratico dei neolaureati

8 Rischio clinico: corso di formazione

Note di diritto sanitario

9 Novità giurisprudenziali su colpa medica e consenso informato

12 Comportamento illecito del medico e risarcimento del danno all'immagine dell'Azienda sanitaria

In primo piano

13 "Obiettivo risarcimento" in televisione

14 Manovra finanziaria: ecco le novità

16 Ecco cosa cambia per i medici

Medicina & Normativa

18 Psicoanalisti: obbligo d'iscrizione all'elenco degli psicoterapeuti

19 Assenze da malattia: l'INPS si pronuncia

Medicina & Previdenza

20 ENPAM: Quota B

Notizie in breve

21 Esenzione ticket per reddito

23 Corsi & Convegni

26 Recensioni

Medicina & Attualità

27 Donazione del midollo osseo un passo avanti, ma ancora tanto da fare

Medicina & Cultura

29 Il bastone di Esculapio: storia di un simbolo

31 **Notizie dalla C.A.O.** a cura di M. Gaggero



Ordine dei Medici
Chirurghi e
degli Odontoiatri
della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4
16121 Genova
Tel. 010. 58.78.46
Fax 59.35.58
mail: ordmedge@omceoge.org

Periodico mensile - Anno 19 n.10 ottobre 2011 - Tiratura 9.050 copie + 109 invii telematici - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. **Pubblicità e progetto grafico:** Silvia Folco silviafolco@libero.it - **In copertina:** Teofilo Patini, "Pulsazioni e palpiti", L'Aquila, Collezioni d'Arte dell'Amministrazione Provinciale. **Stampa:** Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. **Finito di stampare nel mese di ottobre 2011.**

Come la tela di Penelope

Ricordate senz'altro lo stratagemma della povera Penelope narrato nell'Odissea: di giorno tesseva il sudario per Laerte, padre di Ulisse, mentre di notte lo disfaceva. Avendo promesso ai proci che avrebbe scelto il futuro marito al termine del lavoro, rimandava all'infinito il momento della scelta.

Oggi stiamo assistendo a qualcosa di analogo: un Piano Sanitario costruito di giorno e disfatto di notte quasi fossimo in attesa di chissà quale miracolo in un momento così travagliato della nostra politica italiana.

Da settimane, le Direzioni Generali di diverse Aziende liguri anticipano, attraverso gli organi di stampa, pesanti ridimensionamenti di strutture e servizi, tra cui alcuni già attuati, senza tenere conto della ricaduta che certe decisioni possono avere. Certo non bisogna dimenticare che all'inizio della storia dello stato sociale, si era imposta la regola ottimistica del "tutto gratis a tutti, dalla culla alla tomba". Poi la coperta sanitaria, forse troppe volte lavata, si è a lungo andare ristretta fino alla situazione odierna dove un gran numero della popolazione sta rischiando di rimanere al freddo. In sanità, come in tutti i sistemi economici, la razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili impone la necessità di compiere scelte, ma se nell'economia reale la compatibilità tra bisogni e risorse viene risolta dal prezzo, nei sistemi sanitari pubblici l'utilizzo dello stesso come strumento di equilibrio è difficil-

mente accettabile per motivi di equità. Oggi noi stiamo vivendo in un'epoca di grande incertezza e stiamo attraversando un periodo di grandi trasformazioni sociali per cui è difficile attuare delle previsioni, anche a breve periodo. Non dimentichiamo però che i periodi di crisi possono anche rappresentare delle sfide che ognuno di noi deve saper raccogliere, trasformando le criticità in momenti di riflessione e sostenendo quelle azioni che aiutino a recuperare e valorizzare nuovamente competenze e professionalità.

Genova non è una città facile per i medici. Ed è sotto gli occhi di tutti che l'eccellenza e la qualità dei servizi offerti continuano ad essere garantite grazie anche al "volontariato" di tanti colleghi che si impegnano quotidianamente. Ai politici della nostra Regione vorrei suggerire di essere propositivi, evitando di alimentare polemiche che servono solo ad aumentare un atteggiamento negativo della popolazione nei confronti di questo bistrattato servizio che molti altri cittadini europei ci invidiano.

E' tempo di prendere delle decisioni e fare delle scelte cercando sempre, e comunque, una strada di concertazione con i professionisti della salute. La sanità si basa fondamentalmente sul lavoro dei medici e da quel-

lo deve partire se la si vuol mantenere al servizio dei cittadini. Non bisogna neanche tralasciare la necessità di creare una cultura del sistema sanitario pubblico come sistema, verso il quale siamo tutti chiamati a comportamenti responsabili e in cui tutti ci assicuriamo a vicenda.

Enrico Bartolini



Le delibere delle sedute del Consiglio

Riunione del 13 settembre 2011

Presenti: E. Bartolini (*presidente*), dr. A. Ferrando (*vice presidente*), dr.ssa G. Boidi (*segretario*), dr.ssa M. P. Salusciev (*tesoriere*). **Consiglieri:** dr. A. De Micheli, prof. R. Ghio, dr. G. Migliaro, dr. F. Pinacci, prof. J. L. Ravetti, dr. A. Stimamiglio, dr. E. Annibaldi (*Odont.*). **Revisori dei Conti:** dr. M. Pallavicino, dr. L. Marinelli, dr. A. Chiama (*rev. suppl.*). **Componenti CAO cooptati:** dr. G. Inglese Ganora. **Assenti giustificati:** dr. M.C. Barberis, dr. L. Bottaro, prof. F. De Stefano, dr. L. Nanni, Prof. G. Torre, dr. P. Mantovani (*odont.*), dr. A. Cagnazzo (*presidente*).

Cerimonia Giuramento professionale - Il presidente informa che il Giuramento professionale dei giovani neolaureati si terrà martedì 4 ottobre nella sede dell'Ordine.

Assemblee elettorali - Il presidente comunica che ai sensi dell'art. 2 del DLCPS 13/9/46 n. 233 le assemblee elettorali per il rinnovo degli organi istituzionali per il triennio 2012/2014, sono convocate in prima convocazione, presso la sede dell'Ordine domenica 23, lunedì 24 e martedì 25 ottobre 2011 dalle 9 alle 13.

Questioni Amministrative - Il Consiglio delibera l'attuazione di un corso di formazione a distanza di informatica per gli iscritti, l'acquisto di tesserini magnetici, l'attivazione del RID e l'installazione di un POS per l'incasso delle quote di iscrizione agli Albi e la cancellazione dall'Ordine di due medici per morosità e irreperibilità.

Corsi di aggiornamento ECM - Il Consiglio delibera di accreditare, a livello regionale gli incontri su "*L'aiuto al familiare maltrattante: esperienze e percorsi metodologici*" - 13 ottobre e 8 novembre e il Convegno "*I trattamenti sanitari nei confronti dei soggetti deboli: consenso ed informazione*" - 4 novembre.

Il Consiglio ha concesso il patrocinio a:

- "Malattia Cerebrovascolare Ischemica Acuta: gestione della fase dell'esordio e prevenzione secondaria", Genova 1° ottobre;
- "Highlights in Allergy and Respiratory Diseases", Genova 17 - 19 novembre;
- "Informazione per la donazione di midollo osseo", Genova 15 novembre;
- Catalogo IST scuola a. s. 2011/2014;
- XXI Congresso Nazionale AIRO, Genova 19-22 novembre;
- "La terapia ablativa nei tumori del distretto epatobiliopancreatico", Genova 23 novembre;
- "Le malattie invasive: nuovi vaccini e nuove strategie di vaccinazione", Genova 26-27 sett.;
- "Medicina dello sport tra mare e montagna", Genova il 24 settembre;
- Premio Paolo Michele Erede "Può esistere l'uomo robot? Valori e limiti dell'intelligenza artificiale";
- "Heartline - HSM Genoa Cardiology Meeting", Genova 21 - 22 ottobre;
- "Giornate Diabetologiche - Le terapie delle complicanze del diabete mellito: il futuro presente, il futuro che verrà", Genova 18-19 nov.;
- "Reazioni avverse a farmaci: corso di aggiornamento interattivo", Genova 14-21 sett.;
- "Il trattamento delle patologie Femoro-Rotulea: dove siamo?", Genova 21-22 ottobre;
- "La responsabilità medico in sede civile e il tentativo obbligatorio di conciliazione", 22 ottobre;
- "Il Naso e i suoi dintorni 5", Genova 1° ott

Movimento iscritti (13/9/2011)

ALBO MEDICI - ISCRIZIONI Irene Ferroni, Gian Luigi Mariottini, Paola Pamich, Valeria Catalina Iglesias, Solo Lebel. **CANCELLAZIONI:** Farmad Vahid, Walter Bruno Giannetti. **Per cessata attività:** Carlo Boggero, Vincenzo Bulgarelli, Carlo Renato Casaccia. **Per decesso:** Maria Luisa Costa, Giuseppe Macrina, Aldo Marcenaro, Giovanni Priano, Giovanni Scotto, Emilio Tortora, Giuseppe Veardo, Paolo Montale. **ALBO ODONTOIATRI - CANCELLAZIONI** - Walter Bruno Giannetti. **Per cessata attività:** Daniela Fornaroli.

Giuramento Ippocratico dei **neolaureati**

Martedì 4 ottobre, nella Sala Convegni dell'Ordine, si è tenuta la cerimonia del giuramento professionale dei giovani medici e odontoiatri.

Il giuramento professionale



Il solenne impegno etico-deontologico è stato pronunciato dal dr. Michele Gotelli che ha letto i "comandamenti" del Giuramento professionale a cui ogni medico deve quotidianamente

ispirare la propria attività professionale. Alla presenza dei famigliari e degli amici più cari i colleghi sorridenti ed emozionati sono stati chiamati nominalmente dal presidente Enrico Bartolini e dal segretario Giuseppina Boidi e a tutti il consigliere Federico Pinacci ha consegnato il tesserino di iscrizione all'Albo professionale, la pergamena del Giuramento e le note informative della professione.

Il Codice Deontologico

Nel corso della manifestazione il vice presidente Alberto Ferrando ha ricordato l'importanza di una corretta, completa ed esauriente informazione al cittadino-paziente e, nel richiamare i presenti ad una attenta lettura del Codice Deontologico, gli ha invitati a rivolgersi sempre all'Ordine per richiedere consulenze e consigli utili per la professione.



In alto: la lettura del Giuramento professionale. **Sotto:** un momento della cerimonia. Nella pagina accanto: il vice presidente Alberto Ferrando, il presidente Enrico Bartolini, un momento della consegna del tesserino dell'Ordine.

Ha, inoltre, sottolineato, l'importanza di partecipare attivamente alle attività ordinarie per far sì che l'Ordine continui a rappresentare un punto di aggregazione e di riferimento per tutta la categoria medica e odontoiatrica.

Anche il consigliere della Commissione Albo Odontoiatri, Paolo Mantovani si è complimentato con i colleghi odontoiatri per il traguardo raggiunto.

L'augurio del presidente



Il presidente ha augurato ai neocolleghi un futuro costellato di soddisfazioni e ha ricordato che l'istituzione ordinistica è a disposizione per sostenerli e proteggerli da chi vuole, con troppa superficialità, mortificare la professione medica e odontoiatrica.

Ha ricordato, inoltre, che il Codice Deontologico costituisce un insieme di regole etiche che hanno tracciato una rotta di forte affermazione dell'autonomia dell'esercizio professionale non disgiunta, ma profondamente e strutturalmente correlata, ad una esplicita assunzione di responsabilità civili, etiche e tecnico-professionali.

Il presidente ha poi sottolineato che non bisogna dimenticare i principi fondamentali del Codice Deontologico: il "principio di giustizia" in base al quale il medico deve curare il



paziente sulla base della sua sofferenza e non del suo status sociale, il "principio del rispetto dell'autodeterminazione della persona che soffre" che impone ai medici di informare l'ammalato e poi di adeguarsi alla sua volontà e il "principio di beneficenza" che privilegia l'esclusivo interesse del paziente.

La medicina come vocazione

Ha infine rammentato che la medicina non è un mestiere qualunque, ma una professione delicata e carica di responsabilità ed è per questo che la professione deve essere esercitata con umiltà e senso di dedizione.

Dopo un caloroso applauso la cerimonia è proseguita con un brindisi augurale di benvenuto nella casa di tutti i medici e l'auspicio di una soddisfacente attività professionale.



AVVISO AI COLLEGGHI

Per un aggiornamento continuo e completo del nostro database invitiamo i colleghi - qualora non avessero ancora provveduto a farlo - **a depositare all'Ordine i titoli di specializzazione.**

Ricordiamo che i titoli possono essere dichiarati anche tramite l'autocertificazione scaricabile dal nostro sito:

www.omceoge.org/moduli/AutocertificazioneSpecialita.pdf

Liberi professionisti e l'invio telematico dei certificati

La legislazione vigente prevede che le certificazioni di malattia, che il medico è tenuto a rilasciare al cittadino sul suo stato di salute che attestino dati clinici direttamente constatati e/o

oggettivamente documentati, debbano essere rilasciati esclusivamente per via telematica; **il medico per poter certificare deve essere munito di**

un PIN con il quale poter

accedere alla piattaforma SOGEI tramite la quale vengono inviati i certificati. Tale PIN viene rilasciato dalle ASL a tutti i medici convenzionati nonché ai dipendenti del SSN. Per venire incontro alle richieste degli iscritti non convenzionati né dipendenti con il SSN, il nostro Ordine rilascia, a quanti le richiederanno, le credenziali di accesso per l'invio telematico delle certificazioni di malattia. Per il ritiro del PIN, gli interessati devono recarsi alla segreteria dell'Ordine, previo appuntamento (tel. 010/587846 - e-mail: ordmedge@omceoge.org) muniti di documento d'identità e di codice fiscale.



Rischio clinico: corso di formazione

All'Ordine dei medici sono disponibili copie del numero speciale **"Quaderni FAD/ECM della professione n.1/2011"**.

I fascicoli contengono il corso ECM gratuito "ROOT CAUSE

ANALYSIS - RCA" (Analisi delle cause profonde) promosso dalla FNOMCeO in collaborazione con il Ministero della Salute che consentirà, a coloro che risponderanno all'80% delle domande in modo corretto, di ottenere 12 crediti formativi per l'anno 2011.

All'interno del numero si trova il questionario di valutazione da compilare in ogni sua parte (anagrafica e risposte a scelta multipla) che dovrà essere inviato via fax (**entro il 3/12/2011**) al n.011/0200106. L'esito del corso potrà essere verificato telefonando al n. 06/6841121 (centralino automatico) oppure su www.fnomceo.it (nell'area riservata dell'iscritto) trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo. Per chi supera il corso, l'attestato sarà disponibile agli uffici dell'Ordine, previa conferma telefonica.

Il corso è fruibile anche on-line da apposito link reperibile sul sito www.omceoge.org o dal portale della FNOMCeO www.fnomceo.it

PEC: OBBLIGO DI LEGGE - **L'attivazione di una casella di posta elettronica certificata è obbligatoria.** L'Ordine di Genova **offre gratuitamente agli iscritti una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC).** Ecco la procedura per ottenerla:

■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC. La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità al fax 0575 862026. Ulteriori chiarimenti per la procedura ed attivazione: ordmedge@omceoge.org.

Novità giurisprudenziali su **colpa medica e consenso informato**

La prima sentenza in disamina, la n. 33152 della Corte di Cassazione Penale depositata lo scorso 6 settembre, ritorna sulla nota tematica della responsabilità medica per omissione.

Nel dettaglio, un medico specialista ambulatoriale veniva imputato del reato di omicidio colposo per aver egli omesso di disporre con urgenza approfondimenti diagnostici idonei a consentire un corretto inquadramento del grave stato clinico della paziente.

Il sanitario, all'esito della visita neurologica, aveva fatto propria la diagnosi di "cefalea tensiva acuta" formulata da altro collega il quale, senza aver effettuato o prescritto alcun accertamento di tipo strumentale, aveva dimesso la paziente dal Pronto Soccorso ove i genitori l'avevano condotta in preda ad un violento attacco di mal di testa accompagnato da nausea. Ciò, oltretutto, in reiterazione di analogo episodio verificatosi in precedenza.

Il Giudice del primo grado assolveva il medico "per non aver commesso il fatto", ritenendo l'assenza di un nesso causale tra il decesso della paziente e le pur accertate omissioni colpose di ordine diagnostico e terapeutico.

Ed invero, come precisato dal Giudicante, i periti medico - legali avevano sostenuto che, **quand'anche il sanitario avesse messo in discussione la diagnosi del collega ospedaliero ed intuito la necessità di far luogo ad ulteriori approfondimenti strumentali, quest'ultimi sarebbero stati effettuati senza urgenza poiché in quel momento la paziente era asintomatica.**

La corretta diagnosi di aneurisma ricavabi-

le da tali approfondimenti sarebbe, quindi, intervenuta troppo tardi per poter effettuare un intervento chirurgico risolutivo della patologia che le due violente, pregresse cefalee avrebbero dovuto far ragionevolmente sospettare.

In sede di appello, confermando l'assoluzione del medico con la formula "perché il fatto non costituisce reato", la Corte giungeva ad escludere la sussistenza di condotte omissive rilevanti sotto il profilo penale ed ancor prima clinico.

Più precisamente, il Collegio giudicante statuiva che a fronte delle condizioni di benessere della paziente, come obiettivamente riscontrate all'atto della visita ambulatoriale, non sussisteva alcuna plausibile indicazione per far luogo all'esecuzione di quell'angiografia di urgenza che avrebbe consentito di accertare la presenza dell'aneurisma, dalla cui rottura era conseguito il decesso.

La Corte di Cassazione, ribaltando le sentenze assolutorie dei Giudici di merito, ha affermato la penale responsabilità del sanitario.

Soffermandosi sui punti salienti del provvedimento che qui ci occupa, il Supremo Collegio ha posto l'accento sulla circostanza che le due pregresse crisi cefaliche acute trattate in Pronto Soccorso avrebbero dovuto essere ben diversamente valutate dal sanitario imputato, le stesse rappresentando degli episodi di "cefalee sentinella" sintomatici del sanguinamento dell'aneurisma.

Ancora, sempre sulla scorta degli elaborati peritali in atti, i Giudici di legittimità hanno precisato che i periodi di benessere, intesi come assenza di dolore e favorevole stato apparente, che si interpongono ad episodi cefalgici gravi, non valgono ad escludere ma semmai sottolineano la presenza di un possibile aneurisma cerebrale.

In buona sostanza, il Supremo Collegio ha inteso valorizzare la posizione di garanzia dello specialista ambulatoriale verso la paziente, tale da imporre un attento esame obiettivo ed anamnestico anche in rapporto alle contraddittorie emergenze della documentazione clinica esibita. Ciò, nella necessitata ed urgente prospettiva di disporre approfondimenti diagnostici mirati.

Dopo aver statuito sulla rilevanza colposa dell'omessa tempestiva diagnosi a cagione dell'omessa esecuzione degli specifici esami strumentali, la Suprema Corte si è addentrata nella verifica dell'ulteriore elemento costitutivo del reato in contestazione ovvero la sussistenza di un nesso di causalità tra l'operato del sanitario ed il decesso della paziente.

Sul punto, disattendendo i percorsi argomentativi seguiti dai Giudici di merito, la Corte di Cassazione ha così statuito: *"E' infine conclusivamente da escludere...che l'apparente stato asintomatico della paziente all'atto della visita cui era stata sottoposta dalla imputata, posto il concreto ed evidente sospetto della presenza di un aneurisma cerebrale, avrebbe giustificato una richiesta di effettuare i necessari esami di laboratorio "senza urgenza" (si da causare l'intempestiva - e quindi fatale - esecuzione dell'intervento chirurgico, ritenuta l'unica terapia risolutiva della patologia o comunque tale da garantire ottime probabilità di successo) presso le strutture pubbliche, senza considerare che ben avrebbe potuto la paziente rivolgersi a strutture sanitarie private notoriamente più sollecite, alle quali, ove dotata di assicurazione sanitaria (circostanza del tutto inesplorata, in entrambi i gradi del giudizio di merito) avrebbe potuto avere*

accesso anche gratuito".

Una più benevola considerazione da parte della Suprema Corte riguardo il sempre delicatissimo rapporto fra medico e paziente la si rinviene nella sentenza n. 28005 depositata lo scorso 15 luglio.

Nell'occasione, i Giudici di legittimità hanno **escluso la penale responsabilità a titolo di omissione in atti di ufficio ed omissione di soccorso in capo ad un medico incaricato del servizio di guardia medica il quale, a seguito del sopraggiungere in ambulatorio di un paziente con una ferita lacera in sede frontale conseguente ad una caduta, non aveva proceduto alla disinfezione e suturazione della ferita medesima.**

Oltre a precisare che il reato di omissione di



soccorso non può essere contestato congiuntamente a quello di omissione in atti di ufficio stante la specificità di quest'ultima figura delittuosa in rapporto alla prima, la Corte ha *"escluso il rifiuto e l'omissione, avendo il C., addetto al servizio di guardia medica, provveduto, dopo avere ottenuto il consenso del paziente, a chiamare il 118 e far ricoverare il paziente in ospedale, dove si provide alla sutura della ferita".*

Venendo, a questo punto, alla diversa ed assai nota tematica afferente la mancata od incompleta acquisizione del consenso infor-

mato e le relative conseguenze giuridiche, merita fare richiamo alla sentenza n. 16543 resa dalla Corte di Cassazione Civile in data 28 luglio 2011.

La vicenda sottoposta al giudizio della Corte riguardava una paziente alla quale, dopo due aborti spontanei, era stata diagnosticata una cisti paraovarica sinistra.

A fronte di tale quadro clinico, il ginecologo curante consigliava un intervento chirurgico, che avrebbe eseguito egli stesso.

Il sanitario, viste le delucidazioni richieste dalla paziente circa l'efficacia ed i rischi della soluzione chirurgica, riferiva che si trattava di una semplice laparoscopia che, tra l'altro, la paziente medesima già aveva subito in passato.

Le assicurazioni ricevute inducevano, quindi, costei ad assentire all'intervento programmato. Nelle more di quest'ultimo, tuttavia, insorgevano delle complicazioni legate alla presenza di aderenze così numerose e serrate da non poter essere rimosse con la recente e meno invasiva tecnica della laparoscopia.

A quel punto, il chirurgo optava di trasformare l'intervento endoscopico in una prudentiale laparotomia ma all'esito della stessa subentravano delle problematiche tali da determinare in capo alla paziente conseguenze gravemente lesive.

In siffatto contesto, preso atto delle risultanze degli accertamenti peritali, la Corte di Cassazione ha escluso qualsivoglia responsabilità del medico per negligenza e/o imperizia nell'esecuzione delle manovre chirurgiche ma, per converso, ha posto l'accento sulla mancata acquisizione del consenso informato della paziente all'intervento di laparotomia: ***“la mancanza di richiesta del consenso informato costituisce violazione del diritto***

inviolabile della persona a vedere tutelato il suo diritto alla salute con la dignità propria dell'essere persona. La richiesta va sempre e comunque fatta a meno che non si tratti di caso di urgenza o di trattamento sanitario obbligatorio”.

Ancora, correlando la responsabilità civile del medico al mero inadempimento dell'obbligo di informazione in presenza di un aggravamento delle condizioni di salute della paziente rispetto alla fase precedente all'intervento chirurgico, i Giudici di legittimità hanno sostenuto che nel caso di specie ***l'intervento avrebbe dovuto essere interrotto nel momento in cui appariva necessario modificare le modalità: “l'intervento laparotomico con la conseguente viscerolisi e resezione ovarica bilaterale non presentava carattere di urgenza, non richiedeva un intervento senza consenso, ma fu dovuto solo ad una scelta discrezionale del sanitario, che, secondo il Tribunale, aveva cercato, così facendo, ovvero interrompendo l'intervento laparoscopico e motu proprio attuando la laparotomia, di evitare alla paziente la necessità di una ulteriore anestesia. E' certo che l'iniziativa di intervento tradizionale fu adottata discrezionalmente dal sanitario e, quindi, non per necessità di salvare la vita della paziente. Nulla ostava a che, ripresasi la N. dalla anestesia, il C. richiedesse ed ottenesse nei precisi limiti in cui è ammesso, il consenso informato. Simile omissione ha concretato la violazione della normativa vigente e cogente e, quindi, ha violato il diritto irretrotrattabile della persona alla libera autodeterminazione per tutelare la sua salute”.***

Avv. Alessandro Lanata

Comportamento illecito del medico e risarcimento del danno all'immagine dell'Azienda sanitaria

Un medico, che esercitando la libera attività professionale intra-moenia, si appropria delle quote di compenso pagate dal paziente e spettanti all'azienda sanitaria, può essere chiamato a risarcire, non solo il danno patrimoniale subito dall'amministrazione, ma anche il cosiddetto "danno all'immagine".

Questo tipo di danno si configura come lesione alla credibilità ed alla buona reputazione dell'amministrazione; le condotte illecite dei dipendenti dell'azienda ospedaliera possono, infatti, ingenerare nei consociati la convinzione che i comportamenti patologici posti in essere dai propri lavoratori siano un connotato usuale dell'azione amministrativa.

Tuttavia, affinché il danno all'immagine possa configurarsi, è necessario il requisito del cosiddetto *clamor fori*, ossia la diffusione della notizia sui mass-media, o comunque la più o meno grande risonanza dell'evento.

Qualora ciò non venga provato il medico non potrà essere condannato a risarcire questa voce di danno, come confermato dai giudici della Corte dei Conti nella sentenza n. 2839, pubblicata lo scorso 26 luglio.

Nel caso di specie il direttore di un'unità operativa di gastroenterologia di un'Azienda ospedaliera si era appropriato, nell'esercizio di attività intra-moenia, di quote di spettanza

dell'Amministrazione. Per questo motivo era stato condannato dal Giudice penale per peculato. Successivamente il medico veniva convenuto innanzi alla Corte dei Conti ed il Pubblico Ministero chiedeva la condanna al risarcimento sia a titolo di danno patrimoniale sia a titolo di danno all'immagine.

La Corte, nell'affrontare la questione, ribadiva i criteri in virtù dei quali è possibile riconoscere o meno la sussistenza del danno all'immagine e ne offriva, altresì, una precisa definizione.

Esso si deve intendere come un danno non patrimoniale, esistenziale, configurabile nel discredito e nel sentimento di sfiducia ingenerato nell'Amministrazione dal comportamento del responsabile.

La dimostrazione della sussistenza di tale danno deve però rispettare il principio dell'onere della prova e non può sfuggire al criterio dell'attendibilità del pregiudizio subito dall'Amministrazione.

I Giudici non hanno ritenuto provati né il requisito del *clamor fori*, né la quantificazione del pregiudizio subito dall'Azienda ospedaliera. In particolare la Corte dei Conti ha constatato che l'inesistenza dei presupposti del danno all'immagine - in questo caso - dipendevano dallo speciale rito penale attraverso il quale era stato condannato il medico: con i tempi più rapidi del patteggiamento si era evitato che la vicenda penale assumesse una rilevanza tale da poter far configurare il requisito del *clamor fori*. Il medico in questione veniva quindi condannato unicamente al risarcimento del danno patrimoniale e non anche a quello all'immagine.

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo
lorenzo.cuocolo@ccllex.eu



“Obiettivo risarcimento” in televisione

Sulle reti RAI è andato più volte in onda uno spot pubblicitario della Società “Obiettivo Risarcimento” tendente a pubblicizzare servizi destinati ad offrire un sostegno, sia giudiziario che medico-legale, per azioni di contenzioso nei confronti dei medici e delle istituzioni sanitarie per eventuali danni derivanti dallo svolgimento dell'attività sanitaria. Sul messaggio pubblicitario il presidente della FNOMCeO, Amedeo Bianco, è intervenuto presso il Ministero della Giustizia, il Consiglio Superiore della Magistratura, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e il Ministro della Salute dichiarandosi sì favorevole alla libertà d'informazione per tutelare la salute dei cittadini ma esprimendo, nel contempo, forte preoccupazione nei confronti dell'iniziativa mediatica per *“il rischio concreto di sollecitare nell'opinione pubblica l'idea che l'esito indesiderato di un intervento sanitario sia o possa essere, sempre e comunque, la conseguenza di una malpractice professionale o di cattive organizzazioni dei sistemi sanitari”*.

“Il pericolo più grande - ha sostenuto il presidente - consiste nel contribuire a creare un clima di incertezza e inquietudine nei cittadini e negli stessi medici che sempre di più faticano a sostenere la pressione di questo contenzioso che li induce ad atteggiamenti diretti alla cosiddetta medicina difensiva che pregiudica la qualità e paradossalmente la stessa sicurezza delle pratiche professionali”.

Ma non solo. Occorre, a suo parere, evitare il rischio di inquinare equilibri fondati sul rapporto di fiducia tra medico, paziente e Istituzioni sanitarie ricordando che le cose buone in sanità, per fortuna non sono episo-



diche. Ha sottolineato, altresì, che *“il compito*

che i medici, i politici, gli amministratori, ma anche la comunicazione, soprattutto quella pubblica, hanno davanti a sé - fermo restando il diritto all'informazione e il riconoscimento delle responsabilità, cui va correlato il giusto risarcimento al danno ingiusto - è quello di irrobustire la fiducia, proprio partendo dalla correzione degli errori, siano essi umani o dei sistemi sanitari.

Nella lettera all'Autorità Garante la FNOMCeO ha evidenziato che *“il messaggio appare ingannevole in quanto non è chiara la natura gratuita od onerosa dei servizi offerti”* e *“il messaggio costituisce una indubbia ambiguità informativa, poiché induce a credere che ogni esito indesiderato di un intervento sanitario sia o possa essere la conseguenza di una malpractice professionale o derivante da una cattiva organizzazione dei sistemi sanitari, attribuibile sempre ad una responsabilità terza”*.

Al Ministro Fazio il presidente Bianco ha fatto presente il rispetto e l'apertura a tutte quelle innovazioni, anche culturali, che intendono mettere al servizio dei cittadini la sana competizione delle risorse professionali e delle intelligenze imprenditoriali, ma, sottolinea che *“non ci riconosciamo in una prospettiva che intende regolare, nel campo della salute costituzionalmente protetto, le dinamiche della domanda e dell'offerta secondo logiche da (super) mercato”*.

I testi integrali degli interventi sono pubblicati sul sito www.omceoge.org

Altra importante questione affrontata dalla FNOMCeO riguarda i responsabili italiani di Groupon, *(per ulteriori approfondimenti vedere pag.31)*.

Manovra finanziaria: ecco le novità

Il 17 settembre è entrata in vigore la Legge 148 del 14 settembre 2011 “**Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo**”. Riportiamo di seguito, sinteticamente, le disposizioni inerenti i provvedimenti introdotti.

CONTRIBUENTI MINIMI

Dal 1° gennaio 2012, il regime dei contribuenti minimi sarà riservato esclusivamente ad imprenditori e professionisti che intraprendono o hanno intrapreso un'attività dopo il 31/12/07. L'imposta sostitutiva scenderà dal 20% al 5% e la permanenza massima nel regime è fissata in 5 anni.

In deroga al limite di cui sopra il regime è applicabile fino al compimento dei 35 anni di età. I benefici del nuovo regime sono riconosciuti se rispettate “le vecchie condizioni per il regime dei minimi” e a patto che:

- il contribuente non abbia esercitato attività artistica o professionale o di impresa, anche in forma associata o familiare, nei tre anni precedenti;
- l'attività non sia mera prosecuzione di altra già iniziata sotto forma di lavoro dipendente o autonomo eccezion fatta per il caso della pratica obbligatoria per l'accesso ad arti o professioni;
- nel caso di proseguimento di attività svolta da terzi l'ammontare dei ricavi/compensi del periodo precedente all'ingresso nel regime sia inferiore a 30 mila euro.

36% RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Viene abolito l'obbligo della comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate per poter usufruire della detrazione Irpef del 36% sulle spese di ristrutturazione edilizia. Sarà suffi-

ciente, oltre alla comunicazione di inizio lavori al Comune competente, l'indicazione nella dichiarazione dei redditi dei dati catastali dell'immobile ed in caso di lavori eseguiti dal detentore (quale può essere l'affittuario) gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo (il contratto locativo); gli altri dati richiesti ai fini della detrazione.

Con provvedimento delle Entrate saranno indicati i documenti da conservare ed esibire su richiesta degli uffici competenti.

Viene parimenti eliminato l'obbligo di indicazione in fattura del costo della manodopera.

A decorrere dal 17 settembre 2011, è possibile mantenere il beneficio della detrazione, per i rimanenti periodi di imposta, in capo al soggetto che ha sostenuto le spese di ristrutturazione edilizia, anche in caso di vendita dell'immobile.

Viene ridotta dal 10% al 4%, la ritenuta che le banche e le poste devono operare sui bonifici per il pagamento di spese per ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico.

SCHEDA CARBURANTE

Viene abolito l'obbligo di tenuta della scheda carburante per i soggetti che effettuano gli acquisti esclusivamente tramite pagamenti “tracciabili” (carte di credito, di debito e prepagate) ai fini della deducibilità dei costi e della detrazione della relativa Iva.

COMUNICAZIONE DATI DETRAZIONI PER CARICHI FAMIGLIA

Abolito l'obbligo, per i lavoratori dipendenti e i pensionati, di comunicare annualmente al proprio sostituto d'imposta i dati relativi alle detrazioni per familiari a carico. I dati rimarranno validi fino a quando non intervengano variazioni nelle condizioni e nei presupposti per le detrazioni stesse. L'omessa comunicazione della variazione dei dati comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative.

RENDITE FINANZIARIE

Viene introdotto un nuovo regime di tassazione dei redditi di capitale e dei Capital gain.

A decorrere dal 1 gennaio 2012, le attuali aliquote del 12,5% e 27% sono allineate all'unica aliquota del 20%. Il nuovo regime di tassazione non si rende applicabile tra gli altri agli interessi, premi e ogni altro provento, nonché sui capital gain derivanti da:

- obbligazioni e titoli di Stato;
- obbligazioni emesse da Stati white list;
- titoli di risparmio per l'economia del Mezzogiorno.
- risultato netto delle forme di previdenza complementare ex D.Lgs. n.252/05.

STUDI DI SETTORE

A partire dall'anno 2012, gli studi di settore e l'aggiornamento o l'istituzione degli indicatori economici devono essere pubblicati nella G.U. entro il 31 dicembre del periodo d'imposta nel quale entrano in vigore. Eventuali integrazioni devono essere pubblicate in G.U. entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello della loro entrata in vigore.

Sono state inasprite le sanzioni per l'omessa o infedele dichiarazione dei dati inerenti gli studi di settore.

SPESOMETRO

Non è più previsto l'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini Iva di importo non inferiore ad € 3.000,00, effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi IVA, in caso di pagamento "tracciabile" (carte di credito, di debito e prepagate). Tuttavia, è previsto che la comunicazione venga effettuata dagli operatori

finanziari emittenti le suddette carte di credito, di debito e prepagate.

SANATORIA LITI PENDENTI

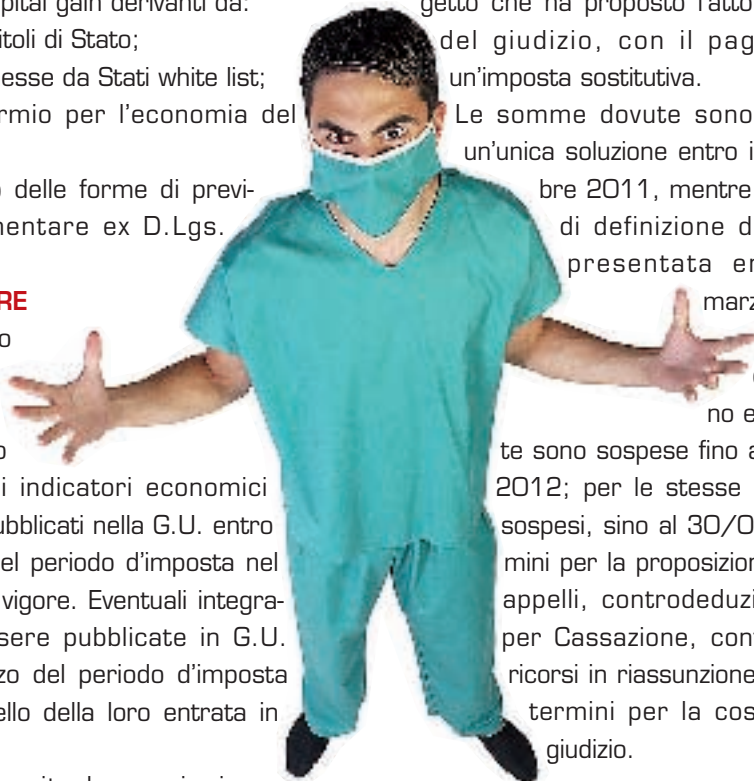
Le liti fiscali di valore non superiore a €20.000, in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, pendenti alla data del 1° maggio 2011 dinanzi alle Commissioni tributarie, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un'imposta sostitutiva.

Le somme dovute sono versate in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2011, mentre la domanda di definizione deve essere presentata entro il 31

marzo 2012. Le liti fiscali che possono essere definite sono sospese fino al 30 giugno 2012; per le stesse sono altresì sospesi, sino al 30/06/12, i termini per la proposizione di ricorsi, appelli, controdeduzioni, ricorsi per Cassazione, controricorsi e ricorsi in riassunzione, compresi i termini per la costituzione in giudizio.

CHIUSURA PARTITE IVA INATTIVE

Sono revocate d'ufficio le partite IVA per le quali non sia esercitata l'attività per tre annualità consecutive. Stesse conseguenze in caso di mancata presentazione della dichiarazione annuale. Contro il provvedimento di revoca il contribuente potrà adire la commissione tributaria provinciale. Viene introdotta una mini sanatoria per la chiusura delle partite IVA con pagamento della sanzione ridotta (129 euro) per la mancata dichia-



razione di cessazione attività.

INNALZAMENTO DELL'ALIUQUOTA IVA ORDINARIA

Aumenta dal 20% al 21% l'aliquota ordinaria Iva per le operazioni effettuate a partire dal 17 settembre 2011.

Tale aumento non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dello Stato e degli enti pubblici per le quali al 16 settembre sia stata emessa e registrata la fattura.

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Viene introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, un contributo di solidarietà sul reddito complessivo Irpef pari al 3% sulla parte eccedente € 300.000. Il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo. Con D.M. da

emanarsi entro il 30 ottobre 2011 saranno definite le modalità di attuazione.

ANTIRICICLAGGIO

A decorrere dal 13 agosto 2011, è ridotto da € 5.000 a € 2.500 il limite per i trasferimenti di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi.

I libretti di deposito al portatore sia bancari che postali che abbiano un saldo, al 13 agosto, superiore ad € 2.500, devono essere estinti entro il 30 settembre 2011 oppure il loro saldo deve essere ridotto ad una somma non eccedente il predetto importo.

dr. Eugenio Piccardi

Studio Associato Giulietti Commercialisti

Ecco cosa cambia per i medici

Riportiamo di seguito i punti salienti della Finanziaria che riguardano la professione medica.

OMESSA FATTURAZIONE

Viene introdotta una sanzione accessoria a carico dei professionisti iscritti in albi o Ordini professionali che prevede: *"qualora siano state contestate a carico di soggetti iscritti in albi ovvero ad ordini professionali, nel corso di un quinquennio, quattro distinte violazioni dell'obbligo di emettere il documento certificativo dei corrispettivi compiute in giorni diversi, è disposta in ogni caso la sanzione accessoria della sospensione dell'iscrizione all'Albo o all'Ordine per un periodo da tre giorni ad un mese. In caso di recidiva, la sospensione è disposta per un periodo da quindici giorni a sei mesi"*.

Pare, che il provvedimento di sospensione

sia immediatamente esecutivo in quanto gli atti di sospensione vengono direttamente comunicati dall'Agenzia delle Entrate all'Ordine ovvero al soggetto competente alla tenuta dell'albo professionale affinché lo stesso provveda a darne pubblicazione sul proprio sito Internet. Il decreto precisa, inoltre, che se le violazioni sono state commesse in forma associata la sanzione ricade su tutti gli associati.

RIFORMA DEGLI ORDINI

E' prevista la riforma degli ordinamenti professionali entro 12 mesi dall'entrata in vigore della Legge 148/2011.

OBBLIGATORIETÀ DELL'ECM

È previsto l'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ECM. La violazione di tale obbligo determina un illecito disciplinare da sanzionarsi sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione.

TARIFFAZIONE MINIMA

Le tariffe minime, pur essendo abolite, dovranno comunque essere prese in considerazione come di riferimento per la pattuizione del compenso tra paziente e professionista.

PUBBLICITÀ SANITARIA

La pubblicità informativa, con ogni mezzo, avente ad oggetto l'attività professionale, le specializzazioni ed i titoli professionali posseduti, la struttura dello studio e di compensi delle prestazioni è libera e le informazioni dovranno essere trasparenti, veritiere, corrette e non devono essere equivoche, ingannevoli e denigratorie.

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

L'obbligo per tutti i professionisti di

stipulare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, idonea assicurazione a tutela di eventuali danni arrecati al cliente dandogli comunicazione degli estremi della polizza stipulata ed il relativo massimale all'atto dell'assunzione dell'incarico.

Le polizze potranno essere sempre stipulate individualmente dal professionista oppure essere oggetto di convenzioni stipulate, in favore dei propri iscritti, dai rispettivi Consigli Nazionali o enti previdenziali. Il testo integrale della legge è su www.omceoge.org



INSERZIONE PUBBLICITARIA



SCRIGNO

Internet Banking

*Sicuro, comodo,
semplice e veloce!*

Ovunque, la Vostra banca on line

Banca Popolare di Sondrio in GENOVA e provincia

www.popso.it

Agenzia di GENOVA, via XXV Aprile 7 - tel. +39 010 55 35 127

Agenzia di CHIAVARI (GE), piazza Nostra Signora dell'Orto 42/B - ang. via Doria - tel. +39 0185 18 78 300

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

BPS (SUISSE)

Factorit

Pirovano Stelvio

Psicoanalisti: obbligo d'iscrizione **all'elenco degli psicoterapeuti**

Non v'è dubbio che il medico psicoanalista membro di una Società psicoanalitica riconosciuta abbia alle spalle lunghi anni di training di analisi personale e supervisione di casi clinici e sia quindi "certificato" a professare la professione.

È pur vero che la legge 56 del 1989 ha avuto la funzione di portare chiarezza tra decine di "terapie psicologiche" spesso fortemente autoreferenziate e ha individuato precisi criteri per garantire ai pazienti trattamenti appropriati. Come è noto tali criteri impongono la frequenza di una scuola di psicoterapia quadriennale, che deve allo scopo essere riconosciuta dal MURST.

Negli ultimi anni diversi colleghi hanno rischiato di essere sottoposti a sanzione disciplinare dell'Ordine per esercizio abusivo della professione pur essendo medici formati e membri riconosciuti di società psicoanalitiche, poichè avevano ommesso di sottoporre il proprio curriculum agli Ordini a cui erano iscritti al fine di essere candidati ad entrare nell'elenco degli psicoterapeuti.

Una recente sentenza ha ribadito tale questione e riteniamo utile ritrascrivere di seguito gli eloquenti passaggi motivazionali della sentenza 11-04-2011, n. 14408 della Sesta Sezione della Corte di Cassazione Penale: *"... va ribadito il principio di diritto già richiamato da questa Corte di legittimità (cfr. Sez. 3, 24-4-08 n. 22268, Caleffi) secondo cui, ai fini della sussistenza del reato di cui all'art. 348 c.p., l'esercizio della attività di psicoterapeuta è subordinato ad una specifica formazione professionale della durata almeno quadriennale ed all'inserimento negli albi degli psicologi o dei medici (all'interno dei quali è dedicato un settore speciale per gli psicoterapeuti).*

Ciò posto, la psicanalisi, quale quella riferibile alla condotta della ricorrente, è pur sempre una psicoterapia che si distingue dalle altre per i metodi usati per rimuovere disturbi mentali, emotivi e comportamentali. Ne consegue che non è condivisibile la tesi difensiva della ricorrente, posto che l'attività dello psicoanalista non è annoverabile fra quelle libere previste dall'art. 2231 c.c. ma necessita di particolare abilitazione statale..."

In conclusione, per esercitare la psicoanalisi i colleghi non iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti allo stato devono essere specialisti in una di queste specialità: psichiatria, neuropsichiatria infantile, psicologia clinica e psicologia del ciclo della vita e psicologia della salute ovvero aver conseguito il diploma di scuole quadriennale riconosciute dal MURST. Uno di questi titoli consente l'iscrizione nell'elenco dei medici psicoterapeuti.

Patente di guida: certificazione medica - Decreto 26/07/2011 pubblicata su G.U. 187 del 12/8/2011

1) I medici appartenenti ad Amministrazioni e vari Corpi possono rilasciare certificati di idoneità psico-fisica necessari al conseguimento della patente di guida secondo le modalità previgenti rispetto alle disposizioni dell'art. 1 del decreto 31 gennaio 2011, fino alla data del 15/02/2012.

2) I medici non più appartenenti alle strutture, cioè i medici che abbiano cessato di appartenere ad Amministrazioni e Corpi anche per motivi diversi dallo stato di quiescenza, possono rilasciare certificazioni purchè abbiano svolto l'attività in parola negli ultimi 10 anni o abbiano fatto parte delle commissioni mediche locali per almeno 5 anni.

3) Il codice di identificazione apposto sulle certificazioni utili ai rinnovi di validità di titoli abilitativi alla guida deve comparire sulla sinistra del campo "generalità, qualifica e firma del sanitario" in uno spazio di dimensioni pari a 3 cm di lunghezza ed a 1 cm di altezza.

Assenze da malattia: l'INPS si pronuncia

LINPS, con circolare n.117 del 9/9/2011, ha fornito indicazioni operative per l'applicazione della circolare n.4 del 18/3/2011 relativa all'invio telematico della certificazione di malattia nel settore privato. Nella circolare i Ministeri hanno espresso l'avviso che, a seguito dell'entrata in vigore (24.11.2010) della legge n.183/2010, la gestione della certificazione di malattia e della connessa attestazione della inidoneità al lavoro sia totalmente equiparata per i lavoratori dei settori pubblico e privato. La stessa circolare ha stabilito che dal **13/9/2011 i datori di lavoro privati dovranno acquisire l'attestato di inidoneità al lavoro solo attraverso i servizi on line messi a disposizione dall'INPS, esonerando il lavoratore dall'invio dell'attestato e fermo restando l'obbligo dello stesso di comunicare tempestivamente l'assenza per malattia al datore di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti**.

Solo nei casi in cui non sia stato possibile procedere all'invio telematico della certificazione suddetta ed il medico curante abbia rilasciato in modalità cartacea il certificato e l'attestato al lavoratore, quest'ultimo dovrà inviare il certificato medico all'INPS entro il termine di due giorni dal rilascio e l'attestato di malattia al proprio datore di lavoro secondo le modalità tradizionali.

L'equiparazione tra pubblico e privato comporta che, **nei casi di assenza per malattia superiori a dieci giorni e comunque nei casi di eventi successivi al secondo, nel corso dell'anno solare, anche per il lavoratore del settore privato vige l'obbligo di produrre idonea certificazione rilasciata unicamente**

dal medico del SSN o con esso convenzionato, con esclusione delle assenze per malattia per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o diagnostiche per le quali la certificazione giustificativa può essere rilasciata anche da medico o struttura privata.

Per quanto riguarda gli **eventi di malattia aventi durata pari o inferiore a 10 giorni e comunque per le assenze fino al secondo evento, nel corso dell'anno solare, il lavoratore può rivolgersi, per la certificazione di malattia, anche al medico curante non appartenente al SSN** o con esso convenzionato. Il medico che redige il certificato di malattia telematico è tenuto, se richiesto dal lavoratore, a rilasciare, al momento della visita, copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia telematici. In questo modo il lavoratore può controllare la corretta digitazione dei dati anagrafici e, tra questi, dell'indirizzo di reperibilità, la cui esatta indicazione rimane un onere a suo carico.

Il lavoratore può in alternativa richiedere al medico di ricevere copia dei documenti alla propria casella di posta elettronica, nonché il **numero di protocollo identificativo** del certificato inviato telematicamente. Qualora la stampa del certificato e dell'attestato non sia oggettivamente possibile, il medico si limiterà a chiedere conferma dei dati anagrafici inseriti e a rilasciare al lavoratore il numero di protocollo riferito al certificato telematico in modo che questi possa fornirlo, in caso di richiesta, al proprio datore di lavoro.

Infine l'INPS gestirà in modalità telematica anche le visite mediche domiciliari, sia richieste dai datori di lavoro che disposte d'ufficio, mediante assegnazione automatica al medico di controllo più vicino al domicilio del lavoratore ammalato.

ENPAM: Quota B

Il 31 ottobre scade il termine per il pagamento della Quota B per i redditi professionali 2010 che dovrà essere effettuato tramite bollettino MAV pre-compilato (pagabile presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale) spedito dalla Banca Popolare di Sondrio. Il mancato ricevimento del bollettino (dovuto, per esempio, alla non tempestiva comunicazione dell'avvenuta variazione di residenza ovvero ad un disguido postale) non esonera dal pagamento del contributo.

In tal caso, difatti, è possibile contattare la Banca Popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64, la quale provvederà all'invio di un duplicato del MAV, o fornirà le istruzioni necessarie per effettuare comunque il pagamento entro i termini regolamentari.

Inoltre, gli utenti registrati al portale www.enpam.it possono procedere direttamente alla stampa on-line del duplicato del bollettino MAV. In questo caso il pagamento

dovrà essere effettuato presso gli Istituti di Credito. Si ricorda, infine, che i contributi previdenziali obbligatori (compresi quelli dovuti al Fondo della Libera Professione - Quota B del Fondo Generale) sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale; per poterne usufruire è sufficiente, in sede di dichiarazione dei redditi, conservare il bollettino MAV utilizzato per il versamento sul quale è indicata la natura del versamento effettuato (Contributo "Quota B" - Reddito 2010) e l'Istituto di credito o l'Ufficio postale in cui è avvenuto il pagamento.

In caso di ritardato pagamento è prevista:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2012);
- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.



FONDAZIONE ONAOSI - La Fondazione ONAOSI, per l'anno accademico 2011/2012, mette a disposizione un numero massimo di 100 borse di studio per la formazione post-lauream.

Per l'invio della domanda e della documentazione da allegare, consultare il sito: <http://www.onaosi.it/studenti/programmastart.htm>

Le domande dei nuovi richiedenti dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 febbraio 2012 (per le domande inviate a mezzo posta non fa fede il timbro dell'ufficio postale, bensì la data effettiva di ricezione da parte della Fondazione).

Per info: Fondazione ONAOSI tel: 075/5869511 - 075/5869245 - fax: 075/5002804
e-mail: scuola.formazione@onaosi.it

CORSO "PROGRAMMA START" - Sul sito www.onaosi.it è stato pubblicato il materiale informativo (bandi di partecipazione ed i modelli di domanda) relativo alla 18° edizione del corso di formazione aziendale denominato "Programma Start" che si svolgerà a Perugia a partire dal gennaio 2012. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 10 novembre 2011.**

Esenzione ticket per reddito

Dal 1° novembre 2011 per ottenere l'esenzione in base al reddito sulle prestazioni specialistiche e farmaceutiche non si può più firmare la ricetta, ma occorre essere in possesso del certificato di attestazione dello stato di esenzione.

Ai cittadini che hanno diritto all'esenzione e sono stati inseriti nell'elenco fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze viene spedito dalla ASL di competenza il certificato a casa. Chi non riceve il certificato ma ha diritto all'esenzione per motivi di reddito **può presentare il modulo di autocertificazione e ritirare il certificato.**

Questo certificato, che riporta i dati anagrafi-

ci, il codice fiscale, il codice di esenzione e la data di validità, deve essere conservato e presentato al medico per la prescrizione di visite, esami e farmaci.

Il medico prescrittore deve indicare il **codice di esenzione** in ogni ricetta del Servizio Sanitario Nazionale ed è l'unico soggetto titolato per farlo.

I cittadini che non ricevono la lettera con l'attestazione dello stato di esenzione, ma hanno diritto all'esenzione per motivi di reddito, possono rivolgersi ai Distretti delle ASL e agli Uffici Relazione con il Pubblico delle Asl e degli Ospedali.

Sul sito www.omceoge.org sono reperibili i seguenti moduli: autocertificazione esenzione ticket, modulo annullamento esenzione ticket e elenco dei distretti socio sanitari.

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Attrezzatura e arredi per studi medici



SA.GE. Articoli Sanitari

Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733 - www.sa-ge.it

ALLATTAMENTO MATERNO - La Settimana Mondiale dell'Allattamento Materno (SAM), nata per commemorare la *Dichiarazione degli Innocenti del 1995*, e celebrata da migliaia di persone in tutto il mondo, ha quest'anno come focus relativo all'allattamento il tema della comunicazione. Tra i promotori della SAM è presente la Leche League - associazione internazionale da 56 anni a fianco di Unicef e dell'OMS nella promozione dell'allattamento, e da 35 anni presente in Italia (a Genova conta 5 consulenti) - che organizza incontri mensili per donne in attesa e ogni anno un seminario ECM per gli operatori che vogliono approfondire le nuove conoscenze sui temi dell'allattamento. Il prossimo sarà a maggio 2012. **Per info:** www.illitalia.org
Contatti: Carla Scarsi, Relazioni Esterne LLLItalia, 340 9126893, relazioni.esterne@illitalia.org

RECENSIONI

IL MEDICO CONDOTTO, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia



Il CIRM cura l'edizione dell'opera in due volumi "Il medico condotto, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia", realizzata da Antonio Molfese. Il medico condotto ha

rappresentato per intere generazioni l'artefice di ogni azione tesa a soccorrere un infortunato o una persona ammalata: limitato nel suo sapere, spesso si avvaleva del consulto con specialisti ma nell'urgenza era in grado di affrontare qualsiasi situazione, anche la più difficile. Molfese ha raccontato la trasformazione che la Sanità, intesa come assistenza e cura del malato, ha avuto dal 1860 in poi, con i relativi eventi sociali che a cavallo tra due secoli hanno caratterizzato la vita degli italiani. I due volumi, partendo dagli albori della condotta medica ne illustrano la sua evoluzione professionale e l'organizzazione sanitaria sul territorio nel quale il medico condotto svolgeva la propria attività, soffermandosi su alcu-

ne figure emblematiche di questa categoria. L'opera, per la quale viene chiesto un contributo di € 30,00 (più le spese di spedizione) può essere richiesta tramite bonifico bancario intestato a Fondazione C.I.R.M.
IBAN: IT6920100503382000000211280

Borsa di studio in memoria della dr.ssa Maria Bonino

- Il concorso bandito dall'Ordine dei medici della Valle d'Aosta per l'assegnazione di una borsa di studio annuale in memoria della dottoressa Maria Bonino, deceduta in Africa nell'espletamento dei suoi doveri professionali, è indirizzato ai giovani medici che presentano lavori di ricerca, quali tesi di laurea e/o di specializzazione, sulle problematiche sanitarie più rilevanti (ad esempio, malattie infettive e malnutrizione) nella popolazione materno-infantile nei Paesi in Via di Sviluppo. Il premio è di € 6.000,00. Possono partecipare al concorso tutti gli iscritti da non più di sei anni dalla data del presente bando agli Ordini dei medici di tutta Italia.

Scadenza: 31/12/2011.

Per info: Ordine dei Medici della Valle d'Aosta, tel. 0165/32953
www.omceaosta.altervista.org/

PIATTAFORMA FAD (Formazione a distanza)**CORSI DELL'ORDINE**

(validi solo per i medici liguri):

- **“Codice di Deontologia Medica: approfondimenti e riflessioni per una buona medicina”, 1 credito ECM regionale;**
- **“La Comunicazione in medicina”, 1 credito ECM regionale;**

Per accedere ai 2 corsi e per la registrazione:

www.omceoge.org o www.omceogefad.com

CORSO FNOMCEO (scadenza 3/12/2011)

FAD-blended sul “Governo clinico”

Il corso prevede l'assegnazione di **12 crediti**

ECM. www.fnomceo.it

CORSO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI

CELIACHIA LIGURIA - FORUM SERVICE

La celiachia: un approccio condiviso

(<http://fad.forumservice.net>). **4 crediti ECM.**

III Congresso Regionale SIMG - AIDM:

“Medicina di genere”

Data: sabato 5 novembre

Luogo: Badia Benedettina della Castagna, Ge.

Destinatari: medici chirurghi (corso gratuito a numero chiuso di 80 pers.)

ECM: richiesti

Per info: Slimet tel. 010-589891

“Essere medici di medicina generale oggi: cicli di conferenze di aggiornamento proposte da SIMG Genova”

Data: mercoledì 19 ottobre, 9 novembre e 16 novembre

Luogo: Aula didattica Slimet - Piazza della Vittoria 12/20, Genova

Destinatari: medici chirurghi (corso gratuito a numero chiuso di 40 pers.)

ECM: richiesti

Per info: Slimet, tel. 010-589891

fax 010564758

Cartella Clinica, DRGs: appropriatezza e qualità

Data: 12 novembre

Luogo: Hotel Bristol, Via XX Settembre, Ge.

Destinatari: 50 medici chirurghi e 50 infermieri (corso a pagamento)

ECM: richiesti 6 crediti

Per info: ECM Service SRL tel. 010-505385 e-mail: d.bomba@ecmservice.it

Aggiornamenti procedurali e gestione delle problematiche in medicina estetica

Data: 12 novembre

Luogo: Hotel Sheraton, Genova

Destinatari: medici chirurghi (a pagamento)

ECM: richiesti 8 crediti

Per info: Global Studio tel. 010-8687153 o segreteria@global-studio.it

Corso di informazione per la donazione di midollo osseo rivolto ai medici di famiglia e ai medici delle strutture trasfusionali (1° modulo)

Data: 15 novembre

Luogo: Starhotels President Genova

Destinatari: medici chirurghi MMG

ECM: richiesti

Per info: Slimet tel. 010-589891

Highlights in allergy and respiratory diseases

Data: 17 - 18 -19 novembre

Luogo: Hotel Starhotels President, Genova

Destinatari: medici chirurghi, allergologi, pneumologi, pediatri e MMG (a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: DIMI, prof. Canonica, tel. 0103538933 o barbara.bongiovanni@unige.it

Corso di formazione per volontari 2011

Data: martedì, 22 novembre

Luogo: Starhotels President

Destinatari: cittadini interessati alla tutela del malato

ECM: non richiesti ECM

Per info: Confederazione dei Centri Liguri per la tutela Diritti del Malato “Maria Chighine” tel: 010-352690/010-5553512

Corso ISS: "Linee guida per malattie rare: introduzione ai metodi di sviluppo"

Data: 21 - 23 novembre

Luogo: Istituto Superiore di Sanità, Via del Castro Laurenziano, 10 Roma

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: Centro Nazionale Malattie Rare tel.06-49904017 - lineeguida.malattierare@iss.it

XXI Congresso nazionale AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica)

Data: 19 - 22 novembre

Luogo: Sala Congressi Porto Antico, Genova

Destinatari: medici chirurghi, infermieri, fisici, tecnici sanitari di radiologia medica (a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: Studio E.R. Congressi-Gruppo Triumph, Bologna tel. 051-4210559 o a.ientile@triumphgroup.it

Corso base di aggiornamento "Epidemiologia e biostatistica per gli operatori della Sanità"

Data: dal 21 al 25 novembre

Luogo: Centro Congressi presso CBA

ECM: richiesti

Iscrizioni: dipendenti Enti Pubblici € 300,00 ; esterni € 500. Ammessi 25 iscritti

Per info: IST tel. 010-5737535 - 460 e-mail: silvana.lercari@istge.it

"Il cervello che cambia. Le unità neuropsichiatriche di valutazione Alzheimer insieme al San Martino"

Data: 26 novembre

Luogo: Palazzo Ducale, Genova

Destinatari: medici chirurghi, psicologi e infermieri

ECM: richiesti

Per info: Studio Viale Von der Goltz tel.010-873106 o GGallery tel. 010-888871

XVIII Congresso Nazionale SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica)

Data: 1-3 dicembre

Luogo: Porto Antico di Genova, Centro Congressi

Destinatari: medici chirurghi specialisti in pediatria, endocrinologia, malattie metaboliche e diabetologia,genetica medica e chirurgia pediatrica (corso a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: Centro Congressi Internazionale, Torino - tel. 011-244691125 siedp@congressiefiere.com

Il laboratorio nell'emostasi e nella trombosi

Data: 2 dicembre

Luogo: Castello Simon Boccanegra, Genova

Destinatari: medici chirurghi, infermieri, biologi

ECM: richiesti

Per info: Cluster tel. 010-5957060 s.paganini@clustersrl.it

Psicoterapia e psicopatologia - Corso di specializzazione. Istituto CESAD per le Scienze Psicologiche e la Psicoterapia Sistematica - Centro Studi per l' Analisi Dialettica

Data: Anno Accademico 2011 - 2012

Luogo: Istituto CESAD via Maragliano 8, Genova

Destinatari: laureati in medicina e/o psicologia. Massimo sette posti.

Termine iscrizione: **31 gennaio 2012.**

Corso riconosciuto dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica (MIUR) ed il relativo diploma di specializzazione è titolo valido per la partecipazione ai concorsi presso le strutture pubbliche di assistenza psichiatrica.

Disponibili due borse di studio.

Per info: CESAD tel. 010-580903, www.istpsico.it e-mail: giacomini@libero.it

Corsi e convegni accreditati dall'Ordine dei medici

Il corso e il convegno riportati di seguito, organizzati dalle Associazioni AGAS e Lighthouse Genova 12, sono stati accreditati dall'Ordine in quanto gli argomenti trattati sono strettamente legati ai principi sanciti dal Codice Deontologico. Chi fosse interessato può inviare l'adesione via e-mail ufficioformazione@omceoge.org o via fax 010-593558.

CONVEGNO - I TRATTAMENTI SANITARI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI DEBOLI: CONSENSO ED INFORMAZIONE

Data: Genova, **4 Novembre** (ore 14.00 - 18.30). **Luogo:** Centro di Cultura, Formazione ed Attività Forensi Via XII Ottobre 3. **Ente organizzatore:** Associazione Genovese Amministratori di Sostegno (AGAS) di Genova. **Argomenti:**

"I provvedimenti del Giudice tutelare in materia di trattamenti sanitari nei confronti dei soggetti deboli nell'ambito della misura di protezione dell'amministratore di sostegno e dell'interdizione".

"Ruolo dell'amministratore di sostegno e del tutore: quali poteri al soggetto che assiste o sostituisce il disabile nella prestazione del consenso? Quale controllo sulle scelte operate dallo stesso? Misure coatte contro la volontà del disabile/incapace".

"Difesa tecnica. Il ruolo del Pubblico Ministero. Art. 54 C.P. stato di necessità: presupposti

per l'applicazione nell'ambito dell'attività medica".

(Relatori: **dr. P. Viarengo** Giudice Tutelare di Genova, **dr. M. R. Morisani** Procuratore della Repubblica di Genova).

"Il ruolo e l'intervento del sanitario nel rapporto col paziente disabile/incapace e con il soggetto che lo assiste o rappresenta".

"Obblighi informativi e formazione del consenso alla cura. Rifiuto delle cure e/o dell'inserimento in struttura da parte del paziente psichiatrico e da parte dell'anziano".

"Malattia di Alzheimer: aspetti clinici e psicopatologici. Consulenza e valutazione medico legale. Trattamento sanitario obbligatorio ed accertamento sanitario obbligatorio".

(Relatori: **dr. G. Nuvoli** medico psichiatra, **dr.ssa P. Cardinale** medico psichiatra, **dr.ssa M. P. Barbieri** medico geriatra, **prof. F. De Stefano** medico legale. Consegna del Questionario ECM. **Richiesti crediti ECM. Per info: www.omceoge.org**

CORSO - L'AIUTO AL FAMILIARE MALTRATTANTE: ESPERIENZE E PERCORSI METODOLOGICI

Nel numero di maggio 2011 avevamo informato che Lighthouse Genova 12, associazione che promuove l'approccio ecologico-sociale ai problemi dell'uomo, ha organizzato, in collaborazione con Ordini e colleghi professionali tra cui il nostro Ordine, un ciclo di incontri (**maggio 2011- febbraio 2012**) che vertono sul tema del maltrattamento familiare focalizzando, però, l'attenzione sull'aiuto al familiare maltrattante. Gli incontri sono rivolti a medici chirurghi, avvocati, assistenti sociali, psicologi e pedagogisti. Il prossimo incontro per l'anno 2011 (il quarto) è previsto per **martedì, 8 Novembre** (ore 15-18,30), presso il Palazzo di Giustizia di Genova. **Relatori:** Alessandra Pauncz "Il Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti: un progetto pilota di Firenze" e Mario De Maglie "Ho un lupo in gabbia e questo lupo ha le chiavi". (ECM richiesti per medici).

Per info e iscrizioni 010587846 - e-mail: ufficioformazione@omceoge.org

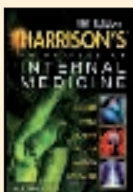
IN PRIMO PIANO



GOLDMAN'S CECIL MEDICINE - Expert Consult Premium Edition
di Lee Goldman, Andrew I. Schafer - Editore: Saunders - 2011

€ 155.00 per i lettori di "Genova Medica" € 135.00

Dal 1927 questo testo è stato il trattato di medicina interna più largamente usato. In questa nuova edizione che comprende un accesso online il CECIL si propone come riferimento multimediale per tutti i medici, specialisti e non.



HARRISON'S PRINCIPLES OF INTERNAL MEDICINE - 18° edizione
di Longo, Fauci, Kasper, Hauser, Jameson, Loscalzo - McGraw-Hill Editore

€ 165.00 per i lettori di "Genova Medica" € 150.00

Il trattato di Clinica medica più conosciuto ed apprezzato nel mondo, ora con un DVD e 57 capitoli aggiuntivi. Rivisto ed aggiornato in tutte le sue parti è ora proposto nel formato unico di due volumi.



RESPONSABILITÀ DEL MEDICO E DELLA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA E PRIVATA - di Domenico Chindemi - Altalex Editore

€ 34.00 per i lettori di "Genova Medica" € 30.00

Il volume intende dare risposta ai numerosi interrogativi che gravitano intorno alla responsabilità della struttura sanitaria e del medico. Il tema è stato svolto con precisione scientifica, affrontando tutta la casistica più significativa, senza perdere mai di vista la necessaria mappatura codicistica. Si tratta pertanto di un volume che affronta a 360° uno dei temi più dibattuti degli ultimi anni.



POLITICHE SANITARIE IN ITALIA - di F. Taroni - Il Pensiero Scientifico Editore

€ 26.00 per i lettori di "Genova Medica" € 23.00

Taroni analizza la struttura e il finanziamento delle istituzioni sanitarie italiane, sullo sfondo delle varie fasi di sviluppo politico, economico e istituzionale del Paese. La rapida espansione e la lenta disgregazione del sistema mutualistico; lo sviluppo e la crisi di quello ospedaliero; l'istituzione del SSN; le riforme degli anni '90, culminate con la riforma del Titolo V della Costituzione. Emerge un affresco delle politiche sanitarie pubbliche in Italia dal secondo dopoguerra a oggi nei suoi aspetti politici ed istituzionali.



LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO di M. Martini, C. Pelati

Mc Graw Hill Editore € 38.00 per i lettori di "Genova Medica" € 33.00

Il tema della gestione del rischio clinico è molto sentito e attuale nel mondo medico-sanitario e gioca ormai un ruolo fondamentale nella clinical governance e nella valutazione qualitativa del sistema sanitario. Il testo affronta l'argomento con un approccio multidisciplinare e inoltre integra la parte teorica con numerose esemplificazioni pratiche.

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi",
C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147
e-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it

Donazione del midollo osseo un passo avanti, ma ancora tanto da fare

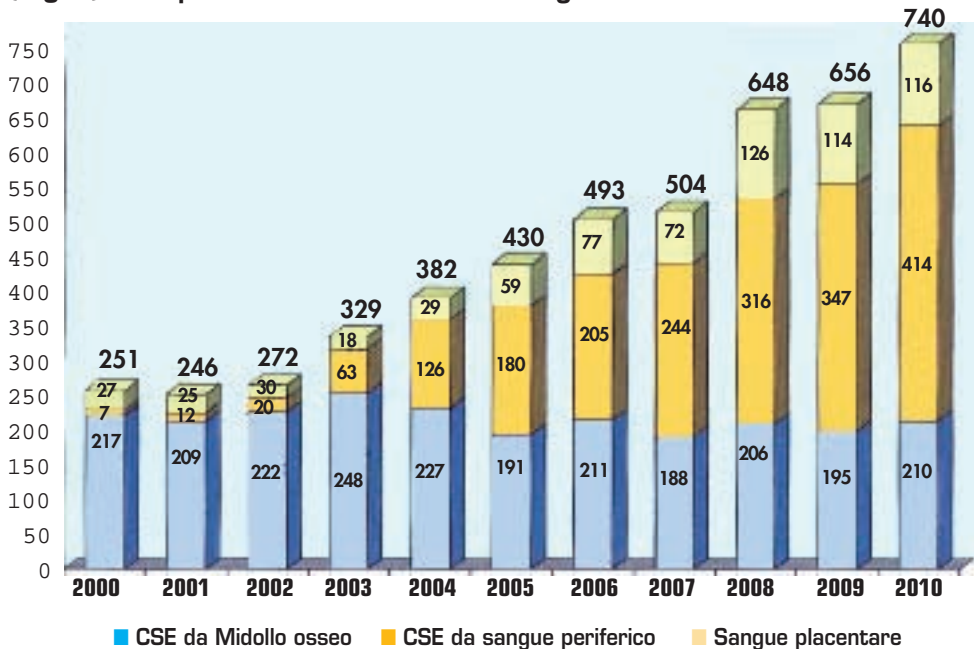
Il midollo osseo, o meglio le Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) in esso contenute, costituiscono una terapia indispensabile per la cura e quindi per la speranza di guarigione da molte malattie del sangue altrimenti non affrontabili.

Le cellule staminali emopoietiche, che non sono disponibili in farmacia, ma devono essere donate con un atto gratuito e volontario, funzionano: se trapiantate nelle fasi iniziali della malattia, il 60 per cento dei pazienti con un tumore (ma non solo) guarisce nell'arco di cinque anni. Ma le richieste aumentano e l'offerta diminuisce, soprattutto nelle fasce di età più giovani, le più preziose. I malati hanno solo una possibilità su 30 di trovare un donatore compatibile e per loro il cordone ombelicale è un prezioso salvavita: il

15 per cento dei trapianti di cellule staminali emopoietiche in Italia proviene, infatti, dalle sacche prelevate dal cordone alla nascita di un bambino donate dalla madre.

Leucemie acute, immunodeficienze congenite, mielomi, linfomi e anemia mediterranea sono le patologie che più hanno bisogno di staminali e che sono in aumento in Italia, mentre cala il numero di donatori consanguinei. C'è quindi un crescente bisogno di non familiari che rappresentano la fonte di oltre la metà dei trapianti effettuati lo scorso anno in Italia. Nonostante siano stati dichiarati ammissibili anche i soggetti di 60-65 anni, infatti, il numero di potenziali donatori non cresce adeguatamente e ciò è preoccupante. Attualmente sono 331mila gli iscritti al registro nazionale: la probabilità di trovare un donatore compatibile è una su centomila e solo il 30 per cento dei malati lo reperisce tra i familiari (e il cambiamento demografico con famiglie con sempre meno figli porterà a

(Fig. 1) Trapianti di CSE da non consanguineo in Italia



una diminuzione ulteriore delle disponibilità). In Italia le nuove adesioni superano di sole mille unità ogni anno il numero delle persone cancellate dal registro.

A complicare le cose, poi, ci si mette l'invecchiamento dei donatori, sempre più concentrati in fasce di età adulte, quindi utilizzabili per un minor lasso di tempo. Ciò nonostante, in Italia, i trapianti di CSE da donatore non consanguineo hanno registrato un notevole incremento (vedi fig.1), così come è aumentato lo spettro delle patologie trattabili con le CSE (vedi fig.2), ma la strada da percorrere è ancora lunga.

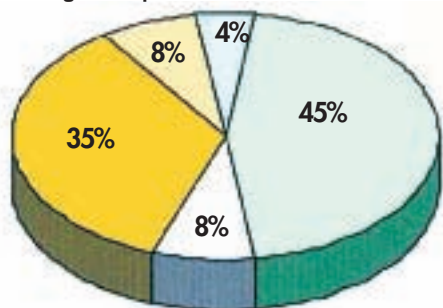
Tra i soggetti impegnati in questo delicato settore della medicina l'Associazione ADMO si adopera, da 20 anni, nel diffondere l'importanza e il significato della donazione, nello spiegare il ruolo e i compiti delle varie strutture del Servizio Sanitario Italiano che rendono possibile la donazione e il trapianto di CSE, e nel combattere alcune nozioni poco scientifiche, ma ancora molto diffuse (si

confonde, ad esempio, il midollo osseo con il midollo spinale senza riflettere che sarebbe improponibile chiedere ad un soggetto una donazione che provocherebbe gravi menomazioni). L'ADMO organizza, inoltre, incontri periodici, (il prossimo si terrà il 15 novembre, vedi pag.23) rivolti ai medici di famiglia e ai medici delle strutture trasfusionali per approfondire gli aspetti sociali e clinici e fornire gli aggiornamenti sempre più numerosi. Per il medico di famiglia, in particolare, l'approfondimento sulle problematiche che riguardano la donazione e il trapianto di CSE è fondamentale, perchè essenziale è il ruolo che riveste in questo campo: è lui, infatti, il primo competente che il paziente e i suoi familiari consultano per un parere, ed è lui che può dare informazioni complete e corrette, nonchè seguire con le appropriate spiegazioni il delicato percorso del donatore nelle fasi post-donazione.

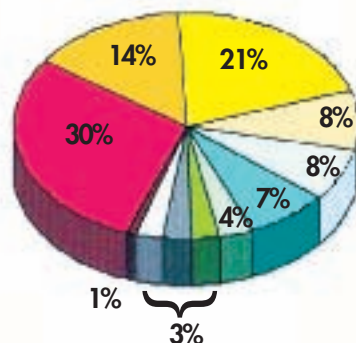
Ing. Francesco Biagioli
www.admoliguria.it

(Fig.2) Patologie dei pazienti in ricerca

Patologie dei pazienti in ricerca nel 1990



Patologie dei pazienti in ricerca nel 2010



- Leucemia mieloide acuta
- Leucemia linfoblastica acuta
- Linfomi
- Mielodisplasia alto rischio
- Immunodeficienze e disordini congeniti
- Mieloma multiplo

- Leucemia mieloide cronica
- Talassemia
- Mielofibrosi idiopatica
- Anemia aplastica severa
- Neuroblastoma

Il bastone di Esculapio: storia di un simbolo

Asta e serpente: il caduceo, segno millenario di pace e di salute

Partiamo terra a terra: niente di meno che dai vermi; perché a raschiare fino in fondo il paiolo della storia, dove confina con le ipotesi della leggenda, sarebbe stato proprio un verme il nostro primo protagonista in materia. Si tratta del *dracunculus medinensis*, un parassita che infestava le zone semidesertiche dell'Africa e del Medio Oriente e che in tutta la sua rispettabile lunghezza di oltre un metro penetrava sotto la pelle dei nostri più antichi progenitori, scavando tragitti sottocutanei da cui emergeva qua e là provocando piaghe purulente. Solo gli esperti riuscivano ad eliminarlo arrotolandolo dalla sua estremità caudale attorno ad un bastoncino; l'operazione era lunga (anche più giorni) e difficile, e si concludeva con il plauso finale per l'operatore che sollevava in alto il suo trofeo: il primo "caduceo" preistorico. A prescindere da questa storia, ben più nobili origini vengono attribuite al simbolo dell'asta col rettile attorcigliato; origini che coinvolgono miti e religioni dell'antichità.

Va detto innanzitutto perché a questo simbolo è stato dato il nome di caduceo: un nome che deriverebbe dal greco *karykaion*, traducibile col termine "araldo". Il perché di questo significato risale all'uso del caduceo per contraddistinguere i messaggeri di pace e pro-

teggerli dalle aggressioni. Lo stesso dio Hermes (Mercurio) lo aveva inventato gettando un bastone tra due serpenti in lotta che si erano miracolosamente rappacificati avvolgendosi al bastone. Da allora il caduceo divenne simbolo della volontà divina di mettere pace tra due contendenti.

Ma altri significati vennero via via attribuiti a questo singolare emblema, che parve a molti la rappresentazione simbolica dei due regni della nostra vita: quello vegetale (il bastone) e quello animale (il serpente).

Per gli appassionati di psicologia il bastone sta a simboleggiare la rettitudine mentre la serpe è l'insidia; per i sessuologi ovviamente l'asta è un simbolo fallico mentre il serpente è la seduzione femminile e la fecondità, nonché il segno del rinnovamento vitale con la mutazione della pelle.

Come si vede c'è un ampio ventaglio di interpretazioni di questo misterioso simbolo che ha invaso il mondo fin dai tempi più remoti: gli archeologi hanno rinvenuto l'accoppiata verga/serpente



incisa sulla coppa di un re mesopotamico, reperita a Lagash, e lo stesso simbolo nel tempio del dio Mindzida a Babilonia.

In Italia l'arrivo del caduceo ha una data ben precisa, storicamente documentata: è il 291 avanti Cristo.

In quell'anno infuriava a Roma una epidemia di peste, per cui i Decemviri, consultati i Libri Sibillini, decisero di mandare una delegazione al tempio di Epidauro per consultare il dio della salute Asklepiion, il cui nome era stato romanizzato in Esculapio. Al suo ritorno la nave dei delegati portò con sé il serpente

sacro, o quanto meno pare venisse scovato a fianco dell'imbarcazione risalendo il Tevere; giunto nei pressi dell'Isola Tiberina il serpente si eclissò rifugiandosi nella vegetazione, Venne allora deciso di innalzarvi un tempio in onore di Esculapio, e di collocarvi dentro l'immagine del serpente sacro. La costruzione durò due anni ed è tuttora visibile un piccolo bassorilievo della serpe con l'asta sulle rive dell'isola. Considerando globalmente i significati simbolici del caduceo riscontriamo un comune denominatore: l'auspicio di pace e di benessere elargito dalla divinità: è quanto si prefigge Hermes coi suoi ambasciatori pacifici; ed è pure quanto si prefigge Esculapio dispensando la salute.

È lo stesso significato che i medici ed i farmacisti attribuiscono ancora oggi al loro simbolo professionale facendone un emblema che è contemporaneamente un impegno etico e scientifico a favore della comunità.

Nella panoramica storica abbiamo finora trascurato l'apporto all'interpretazione del simbolo asta/serpente che nasce dall'Antico Testamento; un apporto che è fondamentale per la storia del popolo ebraico e non solo.

Leggiamo infatti nel Pentateuco (Esodo,3-4) che un giorno Mosè, mentre stava pascolando il gregge di suo suocero, scorse un rovelto in fiamme che bruciava senza consumarsi. Era l'epoca della schiavitù degli ebrei in Egitto e proprio per la loro liberazione la voce divina che usciva dalle fiamme chiedeva l'intervento di Mosè: avrebbe dovuto andare dal Faraone per imporgliela, pena le famose sette piaghe. Ovviamente Mosè pensò che nessuno gli avrebbe creduto, né il Faraone né il suo popolo. Ed ecco allora il segno di convalida che gli viene affidato, da far vedere a tutti: il bastone di Mosè buttato al suolo diventa un serpente, che afferrato per la

coda ridiventa bastone.

Questo episodio avrà un suo seguito quando gli ebrei, fuggiti dall'Egitto, si trovano affamati e assetati a vagare nel deserto, alla ricerca della Terra Promessa; sempre più alte si levano le voci di protesta contro Mosè ed anche contro il Padreterno, che ovviamente risentito manda una schiera di serpenti velenosi a regolare le cose. La moria che ne consegue induce ad un ripensamento con relativa richiesta di rimedio. E allora *"il Signore disse a Mosè: fatti un serpente e mettilo sopra un'asta: chiunque lo guardi dopo essere stato morsicato resterà in vita. Mosè fece un serpente di rame e lo mise sopra l'asta; e così quando il serpente aveva morso qualcuno, questi guardando il rettile di rame non moriva"* (Numeri, 21).

Fin qui il racconto biblico, che definisce in modo definitivo il significato salvifico attribuito al serpente sul bastone.

Ma ci resta ancora una curiosità ... interpretativa: la presenza del caduceo nel Paradiso Terrestre. Infatti guardando le numerose rappresentazioni pittoriche del "peccato originale" vediamo quasi sempre Eva affascinata dal serpente che si attorciglia attorno al fusto di un albero. Evidentemente la tentazione di assaggiare il frutto proibito era stata troppo forte per poter resistere all'offerta di quel primo caduceo. E mal gliene incolse, e pure a noi: perché ancora oggi dobbiamo sottoporre le mele e tutta l'altra frutta sciorinata nei supermercati a severi controlli di edibilità.

Chiedendo scusa per questa irriguardosa illazione, mi chiedo se la povera Eva, in qualche angolo del giardino dell'Eternità, non fugga ancora inorridita quando per caso le capita di vedere un caduceo.

Silviano Fiorato



Notizie dalla C.A.O.

Commissione Albo Odontoiatri

A cura di Massimo Gaggero

Le iniziative della FNOMCeO contro Groupon

La Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri ha segnalato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e al Comando Carabinieri per la tutela della salute Carabinieri, i responsabili italiani di Groupon, il sito Internet dello shopping, una fonte di servizi e prodotti scontatissimi alla portata di migliaia di utenti.

La FNOMCeO ha chiesto all'Autorità d'intervenire contro le offerte proposte dai medici e dai dentisti, a volte con sconti fino all'80%, aprendo una formale indagine volta a verificare la scorrettezza della pratica commerciale denunciata, adottando altresì con provvedimento cautelare ogni misura ritenuta idonea a impedire il procrastinarsi del danno che deriva ai consumatori.

"Non ci riconosciamo in una prospettiva che intende regolare le dinamiche della domanda e dell'offerta di servizi per la salute, secondo logiche da supermercato - scrive la FNOMCeO al Ministro della Salute Ferruccio Fazio - L'intero mercato della salute subisce un danno poiché passa un messaggio che induce a credere che le prestazioni mediche abbiano costi vivi risibili e le stesse aziende sanitarie speculino, considerati i costi dei ticket, superiori al costo delle prestazioni che loro offrono".

Gli iscritti ogni giorno ricevono e-mail contenenti offerte di ogni tipo. "Gli operatori sanitari che collaborano con la società - denuncia FNOMCeO - hanno messo a punto una prati-

ca commerciale scorretta e di grave rischio per la salute dei consumatori, indotti a credere che prestazioni mediche complesse possano essere acquistate a un prezzo oggettivamente inferiore al costo di produzione". Altra richiesta è stata trasmessa ai NAS - Comando Carabinieri per la tutela della salute affinché verifichino che "le prestazioni siano rese da personale specializzato, nel rispetto dei limiti di sicurezza e siano erogate in strutture a norma".

Di parere opposto sono i responsabili di Groupon che affermano di attenersi alle indicazioni fornite dalla legge in materia di regolamentazione della pubblicità. A questo punto sarà Antonio Catricalà, presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato a dirimere la diatriba tra professione e il sito di offerte on-line.

I testi integrali degli interventi sono pubblicati sul sito www.omceog.org

Altra importante questione trattata dalla FNOMCeO riguarda lo spot pubblicitario apparso in TV della società Obiettivo Risarcimento. La Federazione Nazionale nell'intervenire presso l'Antitrust, il Ministero di Grazia e Giustizia e della Salute ha chiesto l'apertura di una formale indagine volta a verificare la scorrettezza della pratica commerciale denunciata, poiché, a suo giudizio, queste iniziative mediatiche hanno il chiaro scopo di incrementare a dismisura il contenzioso verso tutti i professionisti creando addirittura una presunzione di colpevolezza nei loro confronti da parte dei cittadini **(per ulteriori approfondimenti vedi articolo pag. 13 di questo numero)**.

Allo Starhotel President **Congresso e Premio Sergio Duillo**

Venerdi 4 e sabato 5 novembre si svolgerà presso lo Starhotel President di Genova il congresso **"Nuove tecnologie in odontoiatria"** dedicato alla memoria del dr. Sergio Duillo.

Venerdi 4 si terranno 4 workshop teorico-pratici, dedicati ad un massimo di 30 odontoiatri. Sabato 5 il congresso sarà suddiviso in 3 sessioni parallele dedicate a: aggiornamenti in odontoiatria, nuove tecno-

logie, igiene dentale.

Vi aspettiamo numerosi affinché lo spirito che ci ha tramandato il dr. Duillo permanga e sia di esempio nella nostra esperienza quotidiana.

Stefano Benedicenti

Presidente del congresso

Per info: e20srl, tel.010 5960362.

Prenotazioni on line e programma:

www.e20srl.com

Comunicazioni eventi culturali

Prossimi Corsi Andi Genova

Tutti i corsi per cui non è specificata la sede si svolgono presso la Sala Corsi ANDI Genova. Per informazioni ed iscrizioni contattare la Segreteria ANDI Genova, 010/581190 - genova@andi.it

NOVEMBRE

Venerdi 11 (ore 19-21) **"Incontro sulla Radioprotezione per Dipendenti di Studio Odontoiatrico"**. Relatore: dr. Corrado Gazzo.

Sabato 12 (ore 9-14) - Corso satellitare **"Diagnosi in chirurgia orale: dalla anamnesi alle decisioni intraoperatorie"**. Relatore: dr. Carlo Clauser. 7,5 crediti ECM.

Sabato 19 - **"Il concetto di semplificazione in implantologia: protocolli operativi ed evidenze scientifiche"**. Relatore: dr. Gioacchino Cannizzaro. Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 26 (ore 9.30-15.30) **"L'endodonzia**

chirurgica dal caso semplice al caso complesso; diagnosi, terapia, prognosi, alternative" - Relatore: dr. Emanuele Ambu. Richiesto accreditamento ECM.

DICEMBRE

Giovedì 1 (ore 20.00 - 23.00) **"Criteri di scelta protesica: corona sul dente naturale o implantologia?"**. Relatore: dr. Daniele Di Murro. Sede: Municipio Medio Levante - richiesto accreditamento ECM.

Sabato 3 (ore 9.30-15.30) **"L'implantologia dopo le ricostruzioni ossee; valutazione preoperatoria e piano di trattamento"**. Relatore: prof. Giuseppe Signorini. Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 17 (ore 9 - 16) **"La terapia dell'ATM nel bambino e nell'adulto: dalla conservativa alla chirurgia"**. Relatori: dr. Ugo Capurso, dr. Franco Carlino, dr. Giorgio Magnano: Richiesto accreditamento ECM.

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'						
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico GENOVA			RX	TF	DS				
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: cidimu.genova@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it.com			Passo Ponte Carrega, 30 R 010.8902111 Fax 010.8902110						
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio CHIAVARI (GE)			RX	S	DS	TC	RM		
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. Agostino Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it			Via Nino Bixio 12PT 0185.324777 Fax 0185.324898						
IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000 GENOVA			PC	Ria	RX	S	DS		
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari Spec.: Medicina Nucleare R.B.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia Sito Internet: www.emolab.it			Via G. B. Monti 107r 010.6457950 - 010.6451425 Via Cantore 31 D - 010.6454263 Via Montezovetto 9/2 - 010.313301						
IST. FIDES GENOVA					TF				
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Fisioterapia			Via Bolzano, 1B 010.3741548						
IST. GALENO GENOVA			PC	RX	RT	S	DS		
Dir. Tec. D.ssa R. Brizzolara Spec.: Allergologia ed immunologia clinica R.B.: Dr. R. Lagorio Spec.: Radiologia medica R.B.: Dr. P. De Micheli Spec.: Cardiologia			P.sso Antiochia 2a 010.594409 010.592540						
IST. II CENTRO CAMPO LIGURE (GE)			PC	RX	TF	S	DS	RM	
Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it <i>Analisi cliniche di laboratorio in forma privata</i>			Via Vallecaldà 45 010.920924/010.920909						
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002 GENOVA				RX	S	DS	RM		
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. D. Perona Spec.: Cardiologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Medicina dello sport			Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.iro.genova.it						
IST. LAB certif. ISO 9001-2000 GENOVA			PC	Ria		S			
Dir. Tec.: D.ssa M. Guerrina Biologa <i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)			Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/2513219						
IST. MANARA GE - BOLZANETO			PC	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia medica Dir. Tec. D.ssa S. Marcenaro biologo Spec.: Patologia Clinica Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Medicina fisica e Riabilitazione			Via Custo 11 r. 010/7455063 Via B. Parodi 15 r 010/7455922 tel. e fax						
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001 GENOVA			PC	RX		S	DS		
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec.: Cardiologia			C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039						
IST. NEUMAIER GENOVA				RX	RT	TF	DS		
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia			Via XX Settembre 5 010/593660						
IST. RADIOLOGIA RECCO GE - RECCO				RX	RT	TF	DS	RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria			P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061						

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'											
IST. R.I.B.A. S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo												
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: riba.genova@diagnosticariba.it		Via Vezzani 21 R 010.8903111 Fax 010.8903110	RX	TF	DS									
IST. RINASCITA		GENOVA	RX	TF	S	DS								
Dir. San.: Dr. A. Catterina Spec.: Radiologia Medica R.B.: Dr. K. Vinjau Spec.: Fisiatria		P.sso Ponte Carrega, 35-37r 010/8386715 fax 010/8382086												
IST. SALUS certif. ISO 9001:2008		GENOVA	PC	MN	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET		
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		P.zza Dante 9 010/586642												
IST. STATIC certif. ISO 9001/2000		GENOVA	RX		TF									
Dir. Tecnico e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/543478												
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	PC	Ria	RX	RT	TF	S	DS					
Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: Igiene or. lab. Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: Med. fisica e riabil.		P.zza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 6531438												
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA	RX		S	DS	TC	RM						
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certif. ISO 9001:2000 Spec.: Radiodiagnostica www.tmage.it info@tmage.it		Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771												
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR		GENOVA	RX		RT	DS	TC	RM						
Dir. San. : Dr. Vincenzo Turtulici Spec.: Radiologia medica		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871												
ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN			SPECIALITA'											
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA	TF S											
Dir. San.: Dr. Luca Spigno R.B.: D.ssa Marina Gallo Spec.: Fisiatria www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010 587978 fax 010 5953923												
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001/2000		GENOVA	PC	Ria	RX	TF	S	DS	TC	RM				
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com												
IST. BOBBIO 2		GENOVA	TF S											
Dir. San. e R.B.: Dr. M. Scocchi Spec.: Fisiatria		Via G. B. D'Albertis, 9 c. 010/354921												
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX		S	DS	TC	RM						
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzoero Spec.: Radiologia www.gazzoero.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410												

LEGENDA: PC (Patologia Clinica) TF (Terapia Fisica) R.B. (Responsabile di Branca) Ria (Radioimmunologia) S (Altre Specialità) L.D. (Libero Docente) MN (Medicina Nucleare in Vivo) DS (Diagnostica strumentale) RX (Rad. Diagnostica) TC (Tomografia Comp.) RT (Roentgen Terapia) RM (Risonanza Magnetica) TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni).

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati: tel. 010 582905 o e-mail silviafolco@libero.it

SIMBROKER

Broker di Assicurazioni



PROGETTO PROFESSIONE

Da più di 50 anni, l'esperienza professionale di ACMI e dei suoi medici contribuisce a perfezionare i prodotti assicurativi destinati ai propri associati permettendo a Simbroker la realizzazione, con primarie Compagnie di assicurazione, di polizze rispondenti alle sempre più complesse esigenze della classe medica. Dalla sottoscrizione della polizza alla gestione del sinistro, ogni Socio Acmi ha a disposizione il personale di Simbroker che ha maturato negli anni un'esperienza ed una professionalità unica nel settore.

Responsabilità civile professionale

L'assicurazione copre il risarcimento delle somme che il medico è tenuto a pagare

quale civilmente responsabile ai sensi di legge di danni cagionati a terzi. Assicuriamo ogni tipo di attività con una tariffa estremamente personalizzata sulle caratteristiche anagrafiche e professionali di ogni singolo medico.

La polizza vale per le richieste di risarcimento pervenute per la prima volta nel corso del periodo di validità della polizza anche per fatti avvenuti nei cinque anni precedenti la sottoscrizione. Per gli ODONTOIATRI la garanzia è prestata con retroattività illimitata. Sono previste condizioni particolari per i medici dipendenti ospedalieri, dirigenti medici di 2° livello, direttori sanitari, specializzandi, odontoiatri con implantologia, medici competenti e legali e per coloro che svolgono attività di medicina e chirurgia estetica.

Tariffe speciali
per giovani
medici

Preventivi on line su: [WWW.ACMINET.IT](http://www.acminet.it)

E' POSSIBILE ACQUISTARE CONGIUNTAMENTE ALLA POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE ANCHE LA POLIZZA INFORTUNI, CON UNO SCONTO DEL 20% SULLA TARIFFA, E/O POLIZZA MALATTIA, CON UNO SCONTO DEL 10% SULLA TARIFFA.

Tutela legale professionale

La garanzia assicura il rimborso delle spese occorrenti per la nomina di un legale di propria fiducia e di un perito di parte al fine di tutelare gli interessi del medico quando subisce danni causati da fatti illeciti di terzi, quando sia perseguito in sede penale, quando debba sostenere controversie relative a contratti di lavoro con i suoi dipendenti, con il proprio datore di lavoro e con gli Istituti che esercitano le assicurazioni sociali obbligatorie. La garanzia vale anche per vertenze contrattuali con i pazienti. L'assicurato avrà quindi pagate le spese dell'Avvocato di propria fiducia che lo assiste sia per resistere alle richieste di controparte sia per chiamare in manleva la propria compagnia di Responsabilità civile.



SIMBROKER

Broker di Assicurazioni
IN COLLABORAZIONE CON



Piazza della Vittoria, 12/22 - 16121 Genova - tel. 010 58 10 04

Via Ripamonti 44 - 20141 Milano - tel. 02 637 89 301

Num. iscr. RUI - B000080031 del 04/05/2007 CF/P.IVA/R.I.Milano 12332360150

www.simbroker.it